



COMUNICATO STAMPA

Cosa significa **vivere tra due mondi**, come spesso oggi accade a molti: quello della provenienza, il domicilio che ci ha formati, e un nuovo mondo, magari completamente diverso, che ci ospita e rispetto a cui ci rapportiamo? Il mondo odierno è quello della mobilità frenetica, **della velocità dell'informazione** che tende a azzerare i luoghi, le differenze, a svuotare radici e origini. Le identità resistono, ma sono indotte a **mutazioni e trasformazioni**. Un incontro – dal titolo “Vivere tra due mondi” - con **Ernesto Livorni**, critico letterario, poeta, docente di Letteratura italiana e Letterature comparate alla University of Wisconsin negli Stati Uniti, ragiona su questo. L'incontro è organizzato dall'Associazione “Piazza del Mondo” **in collaborazione con la Biblioteca Civica di Rovereto e grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto**, e si tiene **venerdì 7 giugno, alle ore 18** presso la **Biblioteca Civica “G. Tartarotti” di Rovereto, Palazzo dell'Annona**,

Ernesto Livorni terrà una relazione e **dialogherà con Giuseppe Calliari**: sulla **condizione della scrittura che si definisce e viene coltivata stando tra due mondi: l'Italia della provenienza e verso cui periodicamente si ritorna, e il mondo ospitante**, il nuovo mondo presso cui ci si ritrova a vivere e operare. Ne deriva **una scrittura, in lingua italiana o nella lingua acquisita, che Livorni ha indagato criticamente in alcuni suoi testi**. Una **condizione che egli stesso vive**, come critico e soprattutto come poeta. Questa **tradizione, variamente stratificata**, ha **radici lontane**: si pensi, ad esempio, al **Da Ponte** librettista di Mozart che si trasferisce a New York per insegnare Letteratura italiana a Columbia College (oggi Columbia University) dal 1825 alla morte nel 1838.

Nel corso dell'incontro sono in programma anche alcuni interventi musicali tenuti dal pianista **Cosimo Colazzo**, con brani pianistici di: **Vittorio Rieti - Contrasts** (1967) - e **Cosimo Colazzo – Sospeso nell'aria** (2014), opera, questa, ispirata a una poesia di Ernesto Livorni. **Vittorio Rieti** è musicista della diaspora ebraica a seguito delle lezioni razziali, vissuto tra una pluralità di mondi, **polivoco nelle sue radici culturali: ebreo proveniente da Alessandria d'Egitto, italiano e francese per formazione, e poi, dal 1940, statunitense d'adozione, docente a Queens College a New York**.

Ernesto Livorni è **Professore Ordinario di Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea, e di Letterature Comparate, presso la University of Wisconsin – Madison**. Le sue **pubblicazioni** includono *Avanguardia e tradizione: Ezra Pound e Giuseppe Ungaretti* (Firenze: Casa Editrice Le Lettere, 1998) e *T. S. Eliot, Montale e la modernità dantesca* (Firenze: Casa Editrice Le Lettere, 2018). Egli ha anche tradotto in italiano e curato Ted Hughes, *Cave-Birds: Un dramma alchemico della caverna* (Milano: Arnoldo Mondadori Editore, 2001). Oltre ad essere direttore della rivista *L'ANELLO che non tiene: Journal of Modern Italian Literature*, Livorni ha pubblicato articoli sulla letteratura italiana medievale, moderna e contemporanea, come pure articoli di letteratura inglese e statunitense, italo-americana e di comparatistica. Livorni ha anche pubblicato tre raccolte di poesie: *Prospettive illusioni* (1977-1983) (1987), *Nel libro che ti diedi. Sonetti* (1985-1986) (1998) e *L'America dei Padri* (2005; traduzione inglese di Jason Laine: New York: Bordighera Press, 2016). La raccolta *Onora il Padre e la Madre (1977-2010)* (Perugia: Aguaplano – Officina del Libro, 2015), che raccoglie le tre raccolte pubblicate ed una nuova raccolta, è stata tradotta in romeno (Craiova: Editura MJM, 2017).

L'incontro in programma costituisce un'**opportunità di grande arricchimento culturale e musicale**.

Notizie anche sul sito dell'Associazione Culturale “Piazza del Mondo”: www.piazzadelmondo.it. In particolare alla pagina: <http://www.piazzadelmondo.it/wp/archives/1235>